

Coronavirus. La regione Marche risponde alle interrogazioni su sostegni domiciliari per persone disabili e non autosufficienti e situazione contagi e decessi all'interno delle residenze sociosanitarie

Nella seduta del 30 aprile la regione Marche ha risposto alle [interrogazioni](#) dei Consiglieri Busilacchi (980 del 20 aprile), Pergolesi, Maggi e Giancarli (982/983 del 23 aprile). Di seguito, il contenuto della risposta.

- Riguardo agli **interventi di sostegno alla domiciliarità** a seguito della chiusura dei Centri diurni e sulla situazione degli interventi domiciliari, la risposta indica che, al 30 aprile, il monitoraggio regionale:

a) non aveva verificato se e come erano stati attivati i sostegni domiciliari a seguito della chiusura dei Centri diurni;

b) non aveva rilevato il quadro degli interventi domiciliari, già attivi e non sospesi da disposizioni normative.

Già il [9 aprile](#), il Gruppo Solidarietà aveva sollecitato la Regione ad effettuare un monitoraggio di quello che stava accadendo nei territori. Tanto meno erano state assunte da parte della Regione iniziative nei confronti dei servizi territoriali.

A seguito del [DPCM del 26 aprile](#) e della [Conversione in legge decreto "Cura Italia" \(L. 27/2020\)](#), la Regione (11 maggio), ha definito un Piano di riattivazione dei servizi ([DGR 560](#)) e formalizzato un accordo con le Organizzazioni sindacali e le centrali cooperative ([DGR 559](#)).

- Quanto alla situazione **dei contagi e decessi nelle strutture residenziali**, il dato, fornito da ASUR, ha come riferimento il 23 aprile e risponde in maniera incompleta e parziale alla richiesta. Risulterebbero a quella data positivi al Covid 561 persone (213 ricoverate in ospedale e 348 in carico alle strutture). I decessi totali di residenti risulterebbero 90 (50 in ospedale e 40 nelle strutture). Ma a quella data, diverse strutture contavano un numero significativo di decessi che il resoconto regionale non riporta (vedi ad esempio: [qui](#), [qui](#), e [qui](#)). Nella risposta manca inoltre il dato, molto importante, dei decessi con sintomi ma senza accertamento.

Sarebbe, pertanto, oltremodo opportuno, che la Regione fornisca un nuovo prospetto con dati aggiornati e completi.

Quanto alle mancate disposizioni regionali riguardo prevenzione e gestione dei contagi nelle strutture, la Regione ritiene che si tratti di competenza gestionale in capo all'ASUR (tanto più che è Azienda sanitaria unica regionale). Competenza che passa attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo dell'Istituto Superiore di Sanità. La motivazione lascia perplessi perché le disposizioni di ASUR del [3 aprile 2020](#), non si limitano a trasferire le indicazioni dell'ISS, ma definiscono aspetti organizzativi inerenti la gestione del contagio. In più le disposizioni di ASUR sono rivolte ad alcune tipologie di strutture (Cure intermedie, Residenze sanitarie assistenziali anziani, Residenze protette anziani) e non a tutte (non riguardano ad esempio quelle per disabili e salute mentali e quelle per anziani autosufficienti).



AL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Risposta a Interrogazioni n. 980, 982, 983 avente ad oggetto: “Strutture residenziali sociosanitarie e interventi di sostegno domiciliare sociosanitario durante l'emergenza coronavirus” e mozione 640 avente ad oggetto: “misure straordinarie a sostegno delle strutture sociosanitarie”

Domanda n. 1: Quali iniziative siano state messe in atto dalla regione Marche al fine di verificare l'effettiva attivazione di interventi alternativi di sostegno domiciliare a livello territoriale (Comuni/Distretti) a seguito della chiusura dei Centri diurni.

Risposta: La Regione ha in campo principalmente tre iniziative per monitorare lo stato dei servizi sociali territoriali: 1. una campagna di ricognizione “veloce” presso gli ATS per verificare lo stato dei servizi territoriali, tramite una piattaforma on line. Ad oggi si è chiusa la prima ricognizione, che aveva carattere esplorativo su alcuni temi urgenti (servizi territoriali per disabili, servizi territoriali per minori e presenza di mediatori culturali; è in partenza la seconda, che prevede un aggiornamento e un ampliamento, compreso un approfondimento sulle dimensioni dei servizi attivi; 2. Un programma di incontri con i coordinatori di ATS per un ascolto e condivisione sulle buone prassi di rimodulazione dei servizi intraprese nei territori. Ad oggi è stato effettuato il primo incontro (lunedì scorso) e programmato il secondo per il 5 maggio p.v. 3. Un programma settimanale di incontri con le rappresentanze degli enti gestori di strutture residenziali e semiresidenziali per anziani per un confronto sulle criticità e sulle buone prassi

Alcuni dati

	servizi territoriali per disabili	servizi territoriali per minori	mediatori culturali
AMBITO 1- Pesaro	si	si	si solo Pesaro
AMBITO 3 - Unione Montana del Catria e Nerone	Si: Centro socio educativo "l'albero delle storie" - modalità didattica on line con progetto personalizzato	si SED con didattica a distanza	no
AMBITO 4 - Urbino	Si: centri diurni con modalità a distanza	si	si
AMBITO 5 - Unione Montana del Montefeltro	Si: prosecuzione servizi domiciliari in misura ridotta, servizi ridefiniti con interventi a distanza, verifiche e colloqui almeno settimanali, videochiamate e confronto con educatori, restituzione report. monitoraggio utenti con TIS sospesi attraverso colloqui telefonici almeno settimanali	Si: prosecuzione servizi domiciliari in misura ridotta, interventi a distanza, videochiamate per incontri e valutazioni, sostegno alla genitorialità con colloqui almeno settimanali, confronto con educatori e restituzione report	no



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SANITÀ
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

	servizi territoriali per disabili	servizi territoriali per minori	mediatori culturali
AMBITO 6 - Fano	no	si: educativa da remoto di famiglie Target del progetto PIPPI	no
AMBITO 7 - Fossombrone	Si: SAD, T.I.S., assistenza domiciliare HCP, tutto sospeso per emergenza COVID ma si effettuano telefonate e sostegno in back office	Si: Educativa domiciliare in smart-working	no
AMBITO 8 - Unione dei Comuni Le terre della Marca Senone	Si: Servizi a distanza videochiamate, whatsapp, ecc..	Si: Servizio a chiamata pedagoga proposta attività da svolgere a casa con i bambini	no
AMBITO 9 - ASP Jesi	si	Si: presa in carico, tutela minori	si
AMBITO 10 - Unione Montana dell'Esino Frasassi	Si: da remoto educativa scolastica	Si: da remoto educativa minori	no
AMBITO 11 - Ancona	si - servizio educativo domiciliare	si	
AMBITO 12 - Falconara Marittima	Si: in 3 comuni su 7 servizio educativo domiciliare	no	no
AMBITO 13 - Osimo	Si: in 3 comuni su 7 assistenza domiciliare scolastica riconvertita	no	
AMBITO 14 - Civitanova Marche	Si: in 3 comuni su 9 assistenza scolastica tramite videochiamata, servizio assistenza domiciliare ridotto/sospeso/potenziato a seconda dell'esigenza	Si: in 5 comuni su 9 tutela minori	no
AMBITO 15 - Macerata	Si: Sad	no	
AMBITO 16 - Unione Montana dei Monti Azzurri	Si: Educativa domiciliare ed educativa telematica	Si: Educativa di vicinanza (videochiamate e monitoraggi telefonici -azione TOC TOC arriva un pacco)	si
AMBITO 17 - Unione Montana Alte Valli Potenza-Esino	Si: Educativa domiciliare a domicilio per casi gravi. In videochiamata per disabilità lieve	Si: Educativa tramite videochiamata per casi di tribunale e aiuto compiti	si
AMBITO 18 - Unione Montana Marca Camerino	Si: Servizio educativo territoriale in parte a domicilio in parte a distanza. Servizio assistenza domiciliare a domicilio. Servizio assistenza scolastica a distanza.	Si: Servizio educativo territoriale a distanza.	no

**REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SANITÀ

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

	servizi territoriali per disabili	servizi territoriali per minori	mediatori culturali
AMBITO 19 - Fermo	Si: 31 unità educativa, 51 unità educativa scolastica, 4 CSER 59 unità, SAD 106 unità, Sollievo 80 unità	Si: Servizio sociale professionale	si
AMBITO 20 - Porto Sant'Elpidio	Si: Educativa scolastica, cser, sad	si	si
AMBITO 21 - San Benedetto del Tronto	Si: Sad	Si: Servizio Territoriale Minori	si
AMBITO 22 - Ascoli Piceno	Si: 4 comuni su 9 assistenza educativa assistenza domiciliare a distanza	Si: 5 comuni su 9 assistenza scolastica a distanza	no
AMBITO 23 - Unione Comuni della Vallata del Tronto	Si: Servizi telefonici, incontri skype, e sostegno alle famiglie telefonicamente	Si: Colloqui telefonici, relazioni, supporto e sostegno psicologico telefonico, equipe con modalità smart, monitoraggio casi telefonicamente, invio e ricezione relazioni	si
AMBITO 24 - Unione Montana dei Sibillini	no	no	no

Domanda n.2: Per quante persone sono stati attivati "percorsi di domiciliarità e/o di prossimità"?

Domanda n.3: Quale sia lo stato attuale dell'offerta dei servizi domiciliari (si possono stimare nei servizi per disabilità e anziani circa 6500-7000 utenti per interventi educativi e di assistenza) per i quali non è stata disposta sospensione né da norme regionali, né nazionali;

Domanda n.4: quanti interventi vengono attualmente realizzati e, in caso di sospensione, se è possibile conoscere quali siano le motivazioni per cui la sospensione è stata disposta (scelta dell'utente, scelta dell'ente gestore, scelta del titolare di prestazione, carenza di protezioni)

Risposta alle domande n.2, 3 e 4: la quantificazione degli interventi è in corso nella seconda ricognizione già avviata.

Domanda n. 5: per quali motivi la Regione non ha emanato, a tutt'oggi, disposizioni riguardanti la modalità di gestione dell'emergenza all'interno delle strutture residenziali

Risposta: La materia è prettamente di competenza gestionale e non di natura programmatica in quanto le linee di indirizzo a riguardo sono state abbondantemente fornite dall'Istituto Superiore di Sanità per nome e conto del Ministero della Salute. Essendo ASUR l'unica azienda sanitaria territoriale espressione di tutta la realtà dei servizi e delle strutture sanitarie, sociosanitarie della Regione Marche le relative attuazioni gestionali delle linee di indirizzo nazionali hanno trovato pronta applicazione su tutto il contesto regionale.

Inoltre il Servizio Sanità già in data 27/02/2020, inviava con circolare prot. n. 2567, al Direttore Generale e al Direttore Sanitario Asur, nonché a tutti i rappresentanti degli enti gestori le indicazioni operative per le strutture residenziali e semiresidenziali.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO SANITÀ
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

L'Azienda Sanitaria ASUR, in data 05.03.2020, di concerto con l'assessorato alla sanità, ha inviato ai Direttori di:

- Dipartimenti di prevenzione
- Distretti sanitari
- Direzioni mediche di Presidio
- Centrali operative 118
- Direttori Amministrativi di Presidio
- Direttori Amministrativi Territoriali
- URP
- SPP
- Medici Competenti

una nota per indicazioni attuative per l'emergenza Covid-19 ai fini di contenere la diffusione del CORONAVIRUS.

In data 3.04.2020 l'Asur ha dato seguito alle disposizioni del 5.03.2020, perfezionando le stesse, con la pubblicazione della Determina DG n.162/2020. Attraverso tale determina l'Azienda ha attivato un sistema di triage delle criticità in grado di monitorare in particolare la situazione all'interno delle strutture per anziani.

Domanda n. 6: quale sia il quadro aggiornato ed analitico di contagi e decessi (con Covid, o con sintomi, ma senza accertamento) di persone ricoverate presso le strutture residenziali, case di riposo, residenze protette, residenze sanitarie assistenziali

Risposta: La Regione, Servizio Sanità in collaborazione con il Servizio Politiche Sociali, ha attivato a partire dal 16 aprile un monitoraggio, a cadenza settimanale, sulle strutture residenziali sociali e socio-sanitarie che ha lo scopo di rilevare per ciascun servizio residenziale del territorio, per il tramite dell'Ambiti Territoriali Sociali, il quadro degli ospiti e del personale, il fabbisogno di DPI e la segnalazione di eventuali criticità. Contemporaneamente Asur, rileva giornalmente, a scopo gestionale, la situazione delle strutture che si trovano in stato di criticità. Questo monitoraggio è in fase di concertazione e perfezionamento tra Regione e Asur, allo scopo di distinguere gli ambiti di indagine, così da non sovrapporsi, per non gravare come richiesta di informazione sulle strutture e sugli ATS, e poter offrire un quadro completo ed esaustivo.

Questo il quadro di sintesi del prospetto giornaliero aggiornato al 23.04.2020 delle strutture Covid+ a cura dell'Asur:



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SANITÀ
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

area vasta	distretto	struttura	codice struttura	comune	op. riconosciuti Covid-19	pz positivi al Covid-19 ricoverati in ospedale	pz positivi al Covid-19 ancora in carico alla struttura	pz deceduti in ospedale per covid-19	pz deceduti in struttura per covid-19		
1		casa dell'istituto maestre pie dell'addolorata	R3	pesaro	5	2			7		
		casa padre damiani (rp + casa di riposo)	CR RP	pesaro	13	10	10		11		
		casa rovereella - santa colomba	R3	pesaro	4	2	21	9			
		co.s.e.r "casa giona"	RD3	pesaro		1					
		co.s.e.r "casa 141"	RD3	pesaro	1						
		co.s.e.r. "casa don gaudiano"	RD3	pesaro	2	1	1		1		
		rp beato sanse	CR RP	mobaraccio	5	3	5				
		rsa galantara	R2.2	pesaro			61				
		rsa mobaraccio bricciotti	R2.2	mobaraccio	1						
		2		asp cagli rp	CR RP	cagli	10	3	3	5	
cure intermedie ospedale di comunita'	R2.1			cagli			2		1		
rp macerata feltria	R3.2			macerata feltria			5				
rp massaioli	CR RP								2		
rp montefeltro urbino	CR RP			montefeltro urbino	1						
rp paradiso	CR RP			carpegna			2				
rp solidale	CR RP			urbino			1				
rp zaffiro	CR RP			urbania	6	1	18		1		
rsa macerata feltria	R2.2			macerata feltria	7	2	4		1		
rsa montefeltro urbino	R2.2			montefeltro urbino					1		
3		rsa sant'angelo in vado	R2.2	sant'angelo in vado	1						
		cr pergola	CR RP	pergola		1					
		cr rp agnese maroncelli	CR RP	saltara	8	10	9	1	12		
		cr rp asp	CR RP	pergola	2	4	5				
		cr rp cante di montevecchio	CR RP	fano		1					
		cr rp merlini ciavarini doni	CR RP	terre roveresche			1		1		
		cr rp nella carradorini	CR RP	mondolfo	9	5	16				
		cr rp s. francesco	CR RP	marotta mondolfo		1					
		cure intermedie ospedale di comunita'	R2.1	fossombrone	1	26					
		riabilitazione estensiva rd1.2/ operativa	RD1.2	fossombrone	1						
4		rp castellani	CR RP	fossombrone	3	1	10				
		rp famiglia nova	CR RP	fano	14	3	13				
		rp zaffiro	CR RP	s. lorenzo in campo	1						
		struttura residenziale psichiatrica fano	SRP2.1/SRP2.2	fano	4						
		1 Totale			99	142	122	19	34		
		5		fondazione casa dell'ospitalita' federico marulli	CR RP	ostravetere		1			
				fondazione opera pia mastai ferretti	CR RP	senigallia	10	20	27	6	1
				rp stella maris - senigallia	CR RP	senigallia		1			
				ss fondazione "città di senigallia"	CR RP	senigallia	7	1	7	4	
				rp cingoli "feitranifilati"	R3.2	cingoli			24		
rp mergo "a. conti"	R3			mergo	9	1	1				
rp montecarlotto	CR RP			montecarlotto	1		2				
rp morro d'alba "	CR RP			morro d'alba	1						
rp san marcello "cesare gregorini"	R3.2			san marcello	7	2	18				
rsa filottrano	R2.2			filottrano	1						
6		r.p. comunale - r3.2 sassoferrato	R3.2	sassoferrato	1						
		r.p. e cr san giuseppe sassoferrato	CR RP	sassoferrato					1		
		abitare il tempo srl	CR,R3.1,R3.4	loreto	2	7					
		asp grimani butteri	CR,R3.2,R3.1,R2.2	osimo	5	1	13				
		l.visintini	R3.2	falconara m.ma	6	3	10				
		residenza dorica	R2.2, R3.3, R3.1	ancona	11	2	21				
		rp giovanbattista marolti	R3.2	montemarciano	12	6	15				
		zaffiro	R3.1, R3.2, R3.2	ancona	15	7	29				
		2 Totale			88	52	167	11	1		
		7		rp ircerc	R3 - R3D	recanati	3	5	20	2	
rsa recanati	R2.2			recanati	12	1	20	9	2		
cure intermedie	R1			(vuoto)	4						
rp-rpd-casa di riposo a. buccolini	CR RP			urbisaglia	1						
rsa corridonia	R2.2			corridonia	6						
cr/rp castelraimondo	CR RP			castelraimondo	9	9	16	8	1		
3 Totale					35	15	56	19	5		
8				cp gruppo famiglia onlus	SRP 3.1.1	porto san giorgio	0	1	1		
				rp anni azzurri	R3	montefalcone appennino	1	2	2	1	
				rp didari	R3.2	francavilla d'ete	1				
		rp sassatelli	R3.2	fermo	1	1					
4 Totale			3	4	3	1	0				
5	5 Totale			0	0	0	0	0			
totale ASUR					225	213	348	50	40		



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SANITÀ
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Domanda n. 7: quale sia la situazione nei servizi residenziali relativi all'area della salute mentale e della disabilità e quali siano i luoghi di decesso (con Covid, o con sintomi, ma senza accertamento)

Risposta: Secondo i dati forniti dalla Direzione Generale Asur le strutture residenziali afferenti al DSM e coinvolte nel contagio da COVID-19 sono solo 3 in tutta la Regione (dato aggiornato al 23.4.2020). Due strutture sono situate in AV1 e una in AV4. In totale coinvolgono 7 pazienti. Tre pazienti presso una struttura residenziale in AV1, attualmente in isolamento, presso la struttura stessa; altri 2 pazienti presso una struttura di Sassocorvaro con un paziente ricoverato in ospedale e un paziente in processo di trasferimento all'SPDC di Pesaro (destinato alle situazioni Covid+). I due pazienti in AV 4 sono: uno attualmente confinato in struttura ed un altro ricoverato in Ospedale. Non sono stati segnalati decessi di pz riferibili a Coronavirus ospitati in strutture dedicate ai DSM.

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport
Giovanni Santarelli

Il Dirigente PF P.F. Mobilità sanitaria ed area extraospedaliera

Visto Il Dirigente PF CAI
Avv. Anna Maria Lelii

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Coronavirus. Sostegni domiciliari per persone disabili e non autosufficienti e situazione all'interno delle residenze sociosanitarie

Due proposte di interrogazione per il Consiglio regionale

Il Gruppo Solidarietà ha predisposto e inviato ai membri del Consiglio regionale delle Marche due proposte di interrogazione riguardanti alcuni aspetti legati all'emergenza coronavirus.

Nella **prima**, chiede di conoscere: - la situazione degli interventi e sostegni attivati dai servizi territoriali a seguito della chiusura dei Centri diurni e dopo le disposizioni contenute del decreto legge "Cura Italia"; - quali iniziative sono state assunte dalla regione Marche al fine di coordinare/governare tali interventi. Qui [Sostegni domiciliari e assistenza residenziale](#) il dato dei beneficiari pre emergenza di interventi e servizi domiciliari e diurni.

Nella **seconda**, considerato il pesantissimo quadro di contagi e decessi all'interno di strutture sociosanitarie anziani, di conoscere il dato riguardante tutte le tipologie di strutture sociosanitarie e quali iniziative intende predisporre la regione Marche considerato che le uniche disposizioni volte alla gestione dell'emergenza, con strategie di supporto alle strutture, sono state assunte, e per le sole strutture per anziani, solo dall'ASUR lo scorso 3 aprile.

Gruppo Solidarietà

www.grusol.it

15 aprile 2020

Oggetto: Interventi di sostegno domiciliare a seguito della chiusura dei Centri diurni e delle disposizioni del decreto legge "Cura Italia" (n. 18 del 17 marzo). Iniziative di "governo" regionale

Premesso che

- A seguito dell'emergenza Coronavirus con [Ordinanza](#) del 10 marzo 2020 il presidente della giunta regionale al fine di contenere il contagio ha disposto la chiusura dei centri diurni sanitari e sociosanitari (disabili, salute mentale, anziani) che accolgono circa 2300 persone, prevedendo altresì l'incentivazione di "percorsi di domiciliarità e/o prossimità".

- Il successivo DL 17 marzo, n. 18 "[Cura Italia](#)" (art. 47 e 48), prevede durante la sospensione dei servizi "educativi e scolastici .. e nei centri diurni" l'attivazione di sostegni domiciliari.

Considerato che

- oltre ai servizi sopra indicati risultano in molti territori sospesi e/o ridotti anche servizi di assistenza domiciliare ed educativa extrascolastica

Si chiede di conoscere

- Quali iniziative sono state attivate dalla regione Marche al fine di verificare l'effettiva attivazione di interventi alternativi di sostegno domiciliare a livello territoriale (Comuni/Distretti) a seguito della chiusura dei Centri diurni

- per quante persone sono stati attivati “percorsi di domiciliarità e/o prossimità”
- l’attuale stato di offerta dei servizi domiciliari (si possono stimare nei servizi per disabilità e anziani circa 6500-7000 utenti per interventi educativi e di assistenza) per i quali non è stata disposta sospensione né da norme regionali, né nazionali.
- Quanti interventi vengono attualmente attivati e nel caso di sospensione per quale motivo essa è stata disposta (scelta utente, scelta ente gestore, scelta titolare prestazione, carenza di protezioni).

Oggetto: Emergenza coronavirus all’interno delle strutture residenziali sociosanitarie. Dati riguardanti contagi e decessi e iniziative regionali

Premesso che

- la situazione dei contagi e dei decessi nelle strutture residenziali per anziani ha assunto proporzioni rilevanti,
- occorre distinguere tra le diverse tipologie di residenze anziani: case di riposo, residenze protette, residenze sanitarie assistenziali,
- è necessario conoscere la situazione anche nei servizi residenziali nell’area salute mentale e disabilità,
- ad oggi le uniche specifiche indicazioni per esclusivo intervento di supporto e per le sole strutture sociosanitarie per anziani (Residenze protette, Residenze sanitarie assistenziali, Cure intermedie) sono state disposte dall’ASUR in data 3 aprile 2020
- l’[indagine](#) dell’Istituto superiore di sanità del 6 aprile offre per la regione Marche un quadro molto parziale e riguarda le sole residenze sanitarie assistenziali.

Si chiede di conoscere

- per quali motivi la Regione non ha emanato, a tutt’oggi, disposizioni riguardanti la modalità di gestione dell’emergenza all’interno delle strutture residenziali.
- il quadro aggiornato ed analitico di contagi e decessi (con covid o con sintomi ma senza accertamento) di persone ricoverate presso le strutture residenziali.
- il luogo di decesso (con covid o con sintomi ma senza accertamento).

Per approfondire: [Dossier Coronavirus. Norme, documenti, analisi](#)